



IL VECCHIO E LA TERRA

Di **Lanfranco Simoncelli**

Conta il vecchio,
la faccia scolpita come i campi,
la barba come il ghiaccio nei vetri,
i capelli che con gli anni han lasciato il loro colore.
Le spalle curve e le braccia stanche che,
lasciate lungo i fianchi,
paiono rami di un albero
appesantiti dalla neve.
Rami nodosi e rigidi e immobili,
nudi delle foglie d'autunno.
Conta il vecchio
e ogni foglia che ha perso
è un istante che ha vissuto,
e tutte le foglie cadute ricoprono la terra di una spessa coltre
e la tacitano dei suoi richiami,
mentre lei con dolce insistenza sussurra
che è ora di tornarle in grembo.